

2 CENTESIMI

Predbrojba za Monarhiju znaša 4 K za 3 mjeseca. Pojedini broj 2 pare.

Abbonamento per la Monarchia: Corona 4 per 3 mesi. Un singolo numero 2 cent.

Abbonament für die Monarchie vierteljährig 4 K, einzelne Nummer 2 Heller.

OMNIBUS

2 HELLER

Za uvrštenje objava u Malom oglasniku plaća se za svaku riel 2 pare. Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi nel «Notiziario d'affari» si paga per ogni parola 2 cent. Tassa minima 30 centesimi.

Jedes Wort im «Kleinen Anzeiger» kostet 2 h. Die niedrigste Taxe 30 h.



Izlazi svaki dan osim nedjelje i svetka u 11 ura prije podne.

Esce ogni giorno eccettuate le domeniche e feste alle 11 ant.

Erscheint täglich außer an Sonn- und Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.



Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

Barbari.

Giorni addietro per la città di Trieste e il circondario una triste notizia incuteva terrore.

Un povero cocchiere certo Mohorović, veniva ucciso a tradimento in uno dei deserti luoghi fuori della città. Il triste fatto impressionò vieppiù la cittadinanza perchè il Mohorović è la seconda vittima del coltello dell'assassino; primo ne fu il Praznik del quale non si potè sapere l'assassino.

Il movente di questi due delitti era il furto. Tutti gli onesti, tutte le anime che sentono ancora qualcosa di umano in se, hanno rabbrivito dinanzi a sì scellerati delitti.

Si trovò però qualcuno che calpestando, tutto ciò che sa d'umanità, volle fare capitale di questi dolorosi fatti, per la sua brutale impresa. E lo fu la camorra!

Pochi giorni dopo si trovava di passaggio a Fiume un croato reduce dall'America con 4000 corone seco. Questi ritornando a casa sua, prese con se alcuni amici in un carro aperto e si fece col cocchiere assieme, un po' di festa. Il Ružić (se ben ci ricordiamo il nome) pagava lautamente da bere per dar sfogo alla sua contentezza di rivedere il patrio suolo. Strada facendo il Ružić e i suoi compagni sparavano nel vuoto dei colpi di rivoltella e disgrazia volle che per isbaglio fu colpito il cocchiere che poco dopo spirò. Grande si fu il dolore del Ružić, indescrivibile il suo stato d'animo.

La giustizia richiedeva che il Ružić venghj incarcerao, ora è certo che date le circostanze la sua condanna sarà mite.

Di questo disgraziato incidente, ne approfitta la camorra. Come belva feroce, assetata del sangue croato, essa s'avventa sul povero Ružić e grida: è lui, il croato che uccise anche il cocchiere Mohorović!

I fatti però sbuggiardano tosto quello l'involenata penna scrisse, e giorni fa fu arrestato un certo Carlo Del Tina di anni 21 di nazionalità italiana, nativo a Trieste e pertinente al comune di Udine (da Maniago) quale probabile assassino dei due cocchieri! Fu arrestato pure suo fratello Mario d'anni 19.

Tutte le indagini, tutte le circostanze ci mostrano C. Del Tina quale vero assassino e del cocchiere Praznik e del Mohorović.

Noi però non siamo barbari come lo sono i camorristi. Noi non giureremo che il Dal Tina è sicuramente l'assassino; può darsi il caso che sia innocente. Noi non aizzeremo alcuno contro gl'italiani, ma bensì contro quella sporca genia di camorristi che vive del delitto e gode quando gli altri lo commettono. A tali barbari che sono scesi al di sotto del livello d'ogni coltura, anche quella dei Zulù e dei Cafri dell'Africa, vada il nostro disprezzo. Pfuì barbari di camorristi!

* * *

Ulteriori circostanze pare siano favorevoli ai due fratelli Del Tina, e gli assassini sarebbero due individui da Cormons pure italiani.

Sia italiano o un qualunque altro il miserabile, noi perciò non grideremo con-

tro gl'italiani come tali, ma ripetiamo che grideremo contro la camorra che sola si sazia delle tanto dolorose lotte nazionali le quali generano più volte delle dannose conseguenze.

NOTIZIE.

Locali.

L'aggressione degli Alturani è inventata da capo a fondo.

Abituati oramai alle veritiere relazioni del «Giornaletto», leggendo ieri dell'aggressione degli Alturani, non vi prestammo naturalmente fede, pure abbiamo pensato che forse qualcosa sarà accaduto, sia pure la centesima parte di quanto scrive il «Giornaletto».

Informatici in proposito in Altura e a Medolino abbiamo rilevato che tutto quello che scrive il «Giornaletto» sull'aggressione degli Alturani è maliziosamente inventato da capo a fondo!

Nel porto di Badò è uso di chiudere la peschiera due o tre volte all'anno. Proprietari della peschiera sono i fratelli Sladonja da Altura e Kostrenčić dalla Croazia (Kostrena), per metà a cadauno. Notisi che il Kostrenčić, ha ricevuto la pertinenza al comune di Pola, mercè il valido appoggio del partito sedicente italiano, al quale il Kostrenčić fedelmente segue!

Da più tempo è in vigore un contratto fra i proprietari della peschiera, il Kostrenčić paga ai Sladonja un importo annuo (a quanto ci consta circa 260 cor.) prende tutta la pesca per se. Il Kostrenčić prende con se i fratelli Sirović da Medolino (altri campioni dell'italianità) a chiudere la peschiera. In tale occasione usano ogni anno venire al Badò alcuni di Altura e da terra pescano i pesci che si avvicinano; tuttociò col consenso del Kostrenčić, naturalmente non devono toccare le reti. Ogni anno poi nasce il solito battibecco fra quei di Altura e del Kostrenčić i quali gridano ai primi di tenersi lontani dalle reti.

Così pure nacque quest'anno, senz'alcun altra conseguenza. Tutta quell'istoria di Alturani armati, di bilancie e cassette rnbate, di sassi scagliati e minacce preferite sono un parto della fantasia del corrispondente del «Giornaletto». Anche noi ci rivolgiamo alle autorità, le quali dovrebbero energicamente intervenire, accchè queste ripetute mistificazioni del pubblico non avvenghino più, perchè vi sono molti ingenui lettori i quali credendo a tutto, si lascieranno qualche volta indurre a commettere qualche azione che potrebbe avere delle serie conseguenze.

E d'altra parte, qualcuno dei nostri, annoiato dalle continue calunnie a cui è fatto segno, potrebbe con argomenti troppo espressivi convincere gli avversari che certe baggianate hanno fatto già il loro tempo.

La doppia tassa sul vino?

Sabato p. un famiglia prese da un depositario di vino un caratello dello stesso e, pagata la rispettiva tassa, se lo fece portare a casa. Senonchè, accertasi che il vino si era guastato in causa del

caratello, volle subito tornarlo al depositario prendendone dell'altro e ciò con l'istessa tassa già pagata, non intendendo di pagare una seconda volta per il medesimo quantitativo.

All'uopo il depositario, si recò alla Ricevitoria N. 4 per fare le dovute pratiche. Ma il funzionario rispose di non potergli fare altro che una accompagnatoria per il ritorno del vino in deposito e dover pagare una seconda volta la tassa se si voleva prenderne, invece di quello, dell'altro, soggiungendo che poteva rivolgersi alla Direzione se voleva altrimenti gli venisse accordato.

Non essendo più ora d'ufficio, all'indomani (Domenica) il depositario col l'acquirente si recarono alla Direzione dell'«Azienda della tassa comunale sul vino» ed al signor direttore Mohorovich esposero il caso pregandolo di permettere il cambiamento del vino senza dover pagare una seconda volta la tassa. Ma anche il signor Mohorovich ebbe a rispondergli di non poter accordare un simile permesso, riservandosi però di mandare ancora una risposta in merito tosto che avrà comunicato il caso all'altro direttore signor Hlača. E, infine, il signor Hlača fece sapere al depositario di... concedere il cambiamento del vino ma... dover pagare la tassa nuovamente!

Ecco, adunque, come vengono costretti una famiglia, seppure indirettamente, a bere magari porcherie e un depositario, che non ne può avere colpa alcuna, a pagare di propria saccoccia una seconda tassa.

Mentre invece noi sappiamo che la legge stabilisce che entro le 24 ore si possa cambiare il vino senza pagare una seconda volta la tassa. E, nel caso in parola, le 24 ore non erano ancora trascorse!

E sappiamo ancora che questi cambiamenti di vino, senza pagare una seconda volta la tassa, vengono anche concessi ma... a membri della Direzione!

Dunque, se vi è una legge, questa deve essere eguale per tutti. E non si facciamo favoritismi!

Altrimenti, questa esosa tassa sul vino, come non bastasse, verrà considerata, dai poveri contribuenti, non come finora esistente ma bensì doppia!

E questo, lo diciamo subito, sarebbe un prendere per il collo!

Rinvenuto.

Un orologio di nichel con catena. Rivolgersi all'amministrazione del nostro giornale.

Lossignani!

Domani corrispondenza da Lussino. Comperate e leggete l'«Omnibus», non vi pentirete!

HRVATSKA STRANA.

VIESTI.

Mjestne.

Za uapšenike iz Velog Vrha.

prenos K 2901:28

Iz Mongeba:
Miloš Ivan p. Kate 1'—
Miloš Petar 1'—

Miloš Ivan p. Antona	1'—
Miloš Petar p. Kate	—'40
Miloš Ivan	—'20
Staver Ivan p. Petra	1'—
Petrović Martin	1'—
Suzlović ud. Marija	1'—
Maković Josip	—'20
Šajina Anton	—'20
Staver Valentin	—'20
Staver Marija	—'20
Mališ Marija	—'40
Staver Ivan	—'50
Grgeta Fuma	—'20
Gržević Anton	—'20
Lovrečić Tome	—'20
Lukeš Anton	—'30
Paić Ivan	—'40
Sergo Rudolf	—'20
Antolović Anton	—'40
Gersa Marija	—'10
Milohanović Anton	—'40
Tanković Ivan	—'30
Demark Petar	—'20
Gambar Ana	—'20
Sinozić Luka	—'10
Puniž-Dobriča Anton	—'40
Pastorić ud. Ana	—'50
Dolar Francika	—'50
Maković Ivan	—'40
Frančić ud. Katarina	—'20
Miloš Justina od Petra	—'40

Iz Dračevca:

Žužić Stipe	1'—
Žužić Mate	—'60
Damianić Ivan	—'40
Katoša Ivan	—'50
Jakus Anton	—'20
Jurman Vice	—'10
Banovac Frane	—'10
Dobrović Marija	—'20
Meden Gašpar	—'10
Banko Marko	—'20
Sergo Božo	—'10
Ladavac Anton	—'10
Brgant Frane	—'10
Bestulić Marko	—'40
Larisatti ud. Ivana	—'10
Pernat ud. Marija	—'10
Ritoša Stipe	—'20
Bestulić Matko	—'10

Iz Jasenovice:

Šegun Šime	1'—
Jurcan Šime	1'—
Sambris Anton	1'—
Segun ud. Fuma	—'40

Iz Marčane smo primili . . . 51:30
Imena darov. u sutrašnjem broju.

Ukupno K 3073:43
(Sliedi).

Iz Marčane nam dalje pišu:

Marčanci znajte da Vaš pop Andretich, nije htio dati ništa za toliku Vašu siromašnu braću koji su bili nedužni zatvoreni jer su branili svoje kuće od razbojničkog napadaja Galežanaca, jer da kad su zatvoreni su to zaslužili, dočim je za Moscardu dao 2 K, premda bi bio bolje učinio da povrači crkvi marčanskoj novac što ga je ludo i nezakonito bez privole svojih poglavara potrošio, ni ne govoreći za one preko 800 K kojih su njemu ili njegovom predšastniku iz neoštećene kuće profalile i možda njegovom krivnjom otišle za uvijek izgubljene.

Ovih dana je svršila rasprava u Rovinju pak je Andretičev vjerni prijatelj

naš ex delegato Martin Čalić — onaj slavni »mi non ga kapiši croato mi ga xe vero talian« — dobio 21 dan zatvora i za 6 let neće moć glasovat ni za Beč ni Poreč ni obćinu, zato jer je na 23. maja u Krnici htio kupovati priproste ljude i plaćao ih kao par mršavih kokoš, jer kad bi dao više bi morao dati od svojih. On se hvalio da neće biti kažnjen jer da ima novaca, ali najviše se je ufao u pomoć poglavica kamore Vodnjansko-Puljske, tako n. pr. je za Rizzi-a govoril po selu — da je on kad podje u Beč tamo obučen u zlatu i škrlatu i da najviše on tamo zapovida! A kad tamo siromah Martin će morat u koretu u zatvor!

Hrvati!

Hrvatska djeca u Istri ne imaju hrvatskih škola.

Za tu hrvatsku djecu ne brini se ni vlada, ni istarska pokrajina.

Samo i jedino misli, radi i muči se za tu djecu „Družba Sv. Cirila i Metoda za Istru“.

Hrvati! Pomozite djeci hrvatskoj u Istri. — Dajte koji što može!

Bog će Vam platiti.

Požurite se s oglasima. Ne bradimo uvijek oni isti kako do sada!

Razne.

Da se opskrbi Istru vodom izradio je inžinir Karlo Švarc u Beču nacrt, po kojem bi se imale na svim višim predjelima u Istri sagraditi velike šterne, iz kojih bi tekla voda u niže predjele. Prvi pokušaji sa tim šternama da bi se mogli učiniti u porečkom kotaru i to: u Bujama Novigradu, Umagu, Crnom Vrhu i Grižnjanu. U Šterni (općine Grižljan) bi se mogla sagraditi šterna, koja bi mogla držati 350 hiljada hektolitara pitke vode. Za vodu za zalivanje polja i za porabu tvornica, moglo bi se sagraditi drugu šternu, koja bi sadržavala i milijun 250 hiljada hektolitara vode. Za taj prvi nacrt u porečkom kotaru bi se potrošilo 4 milijuna kruna a providilo bi se 250 mjesta s vodom. Da se opskrbi cijelu Istru, moralo bi se potrošiti 35 milijuna kruna.

Na odlasku.

Uglazbio Brajša-Rašan za muški zb. i bariton solo

Prvim maturan. c. k. hrv. vel. gim. u Pazinu koncem školske godine 1906.—1907.

I.

Slava hramu! — pjesma neka ori Mladenačke što nas duše nose, Srca svijuh njime se ponose Andeoski kano da su dvori.

Drag nam bio! — uzgobjo sine Našem domu ponajbolju nadu, Sve ih znalo na mucu i radu Takve sine — dike materine!

II.

S ovog praga mila, sveta Desnicu vam stište svak, Na odlasku sad je četa Spremna kano vihor jak.

Z Bogom nastaynici mili! Z Bogom tako drug po drug! Soko hoće da se krili, Da nadleti goru, lug.

III.

A sad hajde u sv'jet velik Drug za drugom u slobodu, Svaki budi kano čelik Na obrani svome rodu.

I kad putu bude kraja, Dom će tražit: — gdje ste ljudi! Mi u zboru poput zmaja: Eto dome naše grudi!

Spjevao Ernest Jelušić

Pokrajinski sabori, kako javljaju iz Beča, bit će sazvani za drugu polovicu mjeseca rujna.

Dolazak vladara.

Čuje se da će na 16. septembra posjetiti našega Vladara, mladi Španjolski kraljevski par.

Agrarni parlamentarni savez.

U bečkom su se parlamentu svi prijatelji siromašnog težaka udružili u jedan slobodan savez, koji će nastojati, da se u parlamentu oživotvori svi po težački stalež korisni zakoni. Taj savez broj 263 zastupnika, dakle za dva glasa više nego li iznaša apsolutna većina parlamenta.

Trojni savez — do 1904.

Godine 1902. Austrija su i Italija bile utanačile ugovor za 6 godina. U ugovoru se je bila uvrstila klauzula, da će se ugovor produljiti za daljnih 6 godina, kad jedna od saveznica ne otkaže ugovor jednu godinu prije. Taj je rok padao u prošlom lipnju. Pošto nikoga stranka nije dala otkaza, ugovor se produljuje na daljnih 6 godina. To isto vrijedi i za Njemačku.

Vlasnik i izdavač: Tiskara LAGINJA i dr. Odgovorni urednik: J. Kusak.

Mali oglasnik.

Piccolo notiziario.

Ciena do 15 rieči 30 para, preko svaka rieč 2 p.

Za veće trgovačke oglase može se dobiti cjenik u našoj papirnici; jamči se za nizku cieniu.

Fino a 15 parole il prezzo è di 30 cent. e ogni parola di più 2 cent.

Per le inserzioni commerciali di più grande formato si può ritirare la tariffa nella nostra tipografia, i prezzi non temono concorrenza.

Si ricevono le inserzioni in italiano, croato e tedesco.

DA VENDERE casa nuova, bella posizione, buon prezzo. Via S. Martino, 18.

DA VENDERE apparato fotografico in buonissimo stato, per 20 cor. Informarsi alla redazione del giornale. 5

NA PRODAJU je fotografski aparat u dobrom stanju. Vriednost K 20. Popitati se na uredničtvu lista. 5 a

Konsumno društvo u Verudeli

Daje se na znanje da za prvi mjeseca rujna (septembra) otvara se konsumno društvo u kući g. Ivana Ivić, na uglu ulice Verudela i ulice Saldame.

Svaki onaj koji se kani začlaniti, može se prijaviti kod g. Ivana M. Žic, admiralska ulica, broj 12, gdje će dobiti sve potrebite upute.

Ivan M. Žic, predsjednik.

Josip Trapan, podpredsjednik.

Velike prostorije za skladište ili dućan u prizemlju kuće Via Sissano gdje se sada nalazi skladište vina g. A. Tranfić

iznajmljuju se sa danom 1. augusta t. g.

Popitati se u vlasnika g. Frane Barbalića Restaurant-Caffè „Giardino Elisabetta“.

Ivan Gašparini-Gržina

|| i Sin ||

trgovina istarskog vina te maslinovog ulja

na malo i veliko.

PULA, Via Carducci, 1.

Preporučamo našim u gradu i okolici naše prokušano

Istarsko vino

i prvu vrst

Maslinovog ulja.

Jamčimo da ćemo p. n. mušterije dobrom robom i niskom cijenom podpuno udovoljiti. 1

DRUŽBINE OLOVKE

dobivaju se u tiskari

LAGINJA i dr. - PULA

VIA GIULIA, 1.

ISTARSKA POSUJILNICA u PULI

Prima zadrugare, koji uplaćuju zadrugnih dielova jedan ili više po kruna 20.

Prima novac na štednju od svakoga, ako i nije član to plaća od istoga 4 1/2% čisto bez ikakvog odbitka.

Vraća na štednju uložene iznose do 1000 K bez predhodnog otkaza, a iznose od 1000 K ako se nije kod uloženja suglasno ustanovio veći ili manji rok za otkaz, uz otkaz od 8 dana.

Zajmове (posude) daje samo zadrugarom, i to na hipoteku ili na mjenioe i zadužnice uz garanciju.

Uredovni sati svaki dan od 9—12 sati prije podne i 3—6 sati poslie podne; u nedjelju i blagdane osim julyja i augusta mjeseca od 9—12 prije podne.

Društvena pisarna i blagajna nalazi se u vialo Carrara vlastita kuća (Narodni Dom) prvi pod desno, gdje se dobivaju pobleke informacije.

Ravnateljstvo.

Narodna Tiskara i Knjigovežnica

LAGINJA i drug.

prije J. Krmpotić i drug.

Via Giulia br. 1. — PULA — Via Giulia br. 1.

PREPORUČA SE ZA:

TISKARSKE, KNJIGOVEŽKE, GALAN-TERIJSKE RADNJE SAMA IZRADJUJE PEČATE

IMADE U ZALIH TISKANICE I KNJIGE ZA P. N.

OBĆINE, CRIVE, ŠKOLE, = TRGOVAČKE KNJIGE, PISAN-ODVJETNIKE, POSUJILNICE I KE ZA ŠKOLE, PISARSKIE I KONSUMNA DRUŠTVA = RISARSKIE POTREBŠTINE =

PRODAJA PAPIRA NA MALO I VELIKO.

ŠIRITE I KUPUJTE „OMNIBUS“. DIFFONDETE L'„OMNIBUS“